



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca*

Prot. n. 1413/IV.1 del 10/11/20

# PTOF

**Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

**CPIA DI COSENZA**

**2019/2022**

## Indice

La scuola e il suo contesto .....	pag. 4
Le scelte strategiche .....	pag. 15
L'offerta formativa .....	pag. 26
L'organizzazione.....	pag. 42

*Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa del CPIA “Valeria Solesin” di Cosenza è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 06/11/2020, sulla base dell’atto di indirizzo del Dirigente, Prot. N° 1079 IV.1 del 29/09/2020, ed è stato successivamente approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 10/11/2020.*

*Il Piano ha altresì tenuto conto delle istanze manifestate al tavolo di progettazione partecipata cui hanno presenziato alcuni rappresentanti delle componenti più significative del territorio provinciale, quali enti locali, associazioni, Università e istituzioni scolastiche in rete con il CPIA.*

*Annualità di riferimento dell’ultimo aggiornamento: 2020-2021*

*Periodo di riferimento: 2019-2022*



pubblico e privato mentre per quanto riguarda il commercio Cosenza è un punto di riferimento per l'intera Calabria settentrionale. Il riconoscimento regionale di Cosenza come "città d'arte" dimostra le potenzialità turistiche della città, che tuttavia sono in gran parte inesprese nonostante la posizione baricentrica di Cosenza tra la costa tirrenica, la piana di Sibari e le aree montuose del Pollino e della Sila.

Purtroppo, negli ultimi anni, la provincia ha perso molti residenti a causa del forte tasso di disoccupazione giovanile, nonché dell'inarrestabile invecchiamento della popolazione. Nell'ultimo anno l'indice di vecchiaia per la provincia di Cosenza ha raggiunto il 196 %, l'indice di dipendenza strutturale, ossia il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni), è stato pari al 55 %, mentre l'indice di ricambio della popolazione attiva, ossia il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni), si è attestato al 159 %.

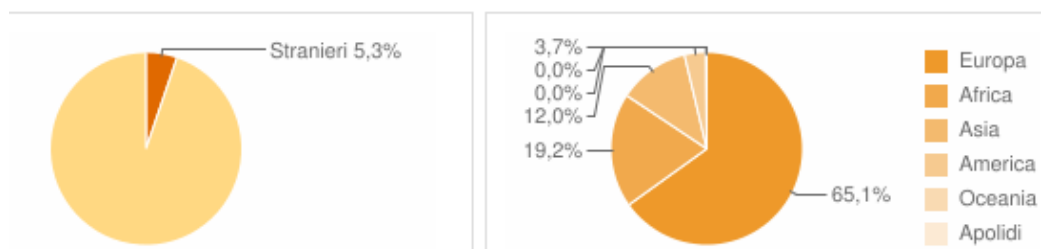
La dispersione scolastica nella provincia di Cosenza è pari al 18,7% ben al di sotto della media nazionale (24,7%), così come la percentuale di laureati dai 25 ai 39 anni si attesta al 27%, al di sopra della media nazionale (24,4%); tuttavia, la percentuale di persone che non studiano e non lavorano (Neet) è arrivata al 37%, tra le più alte in Italia.

Riguardo agli adulti che partecipano all'apprendimento permanente, il dato della provincia di Cosenza si uniforma a quello regionale e nazionale, ma risulta comunque inadeguato rispetto alle indicazioni europee.

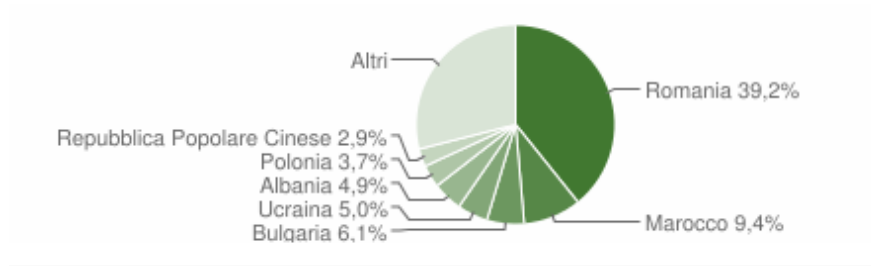
La popolazione straniera (ossia le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia) residente in provincia di Cosenza al 31 dicembre 2019 è illustrata al grafico seguente:



Gli stranieri residenti in provincia di Cosenza al 31 dicembre 2019 sono, in sensibile calo rispetto a all'anno precedente, 37.314 e rappresentano il 5,3% della popolazione residente.



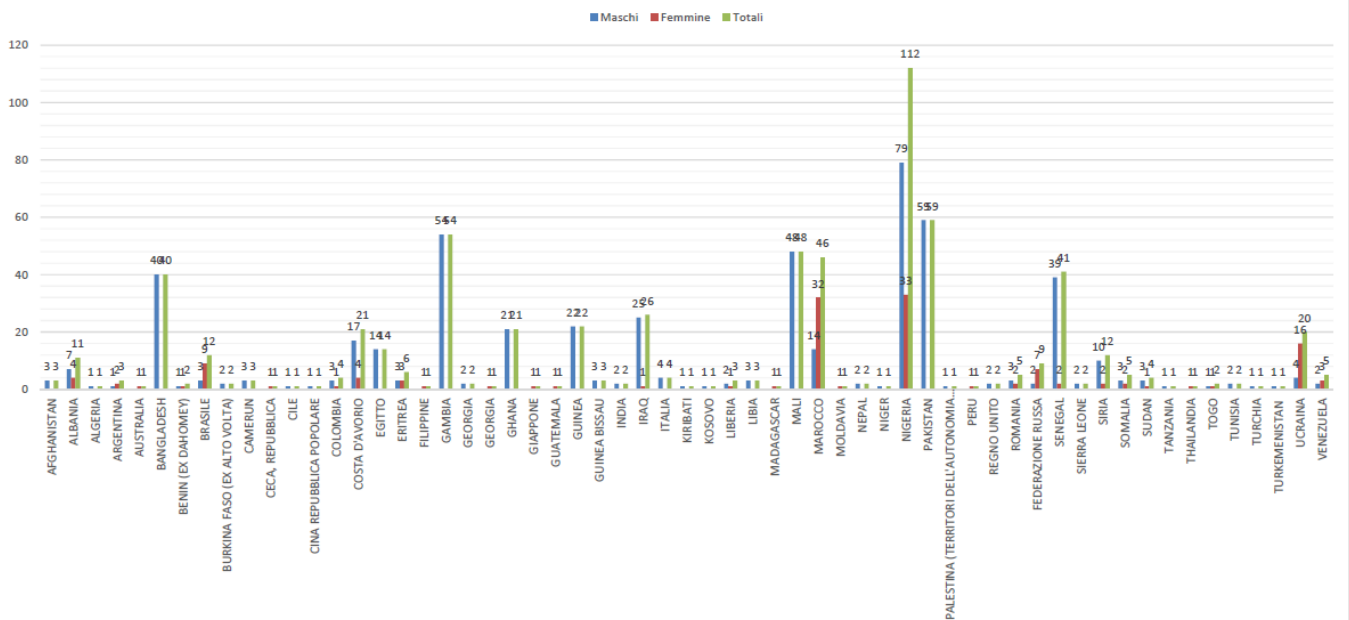
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 39,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (9,4%) e dalla Bulgaria (6,1%).



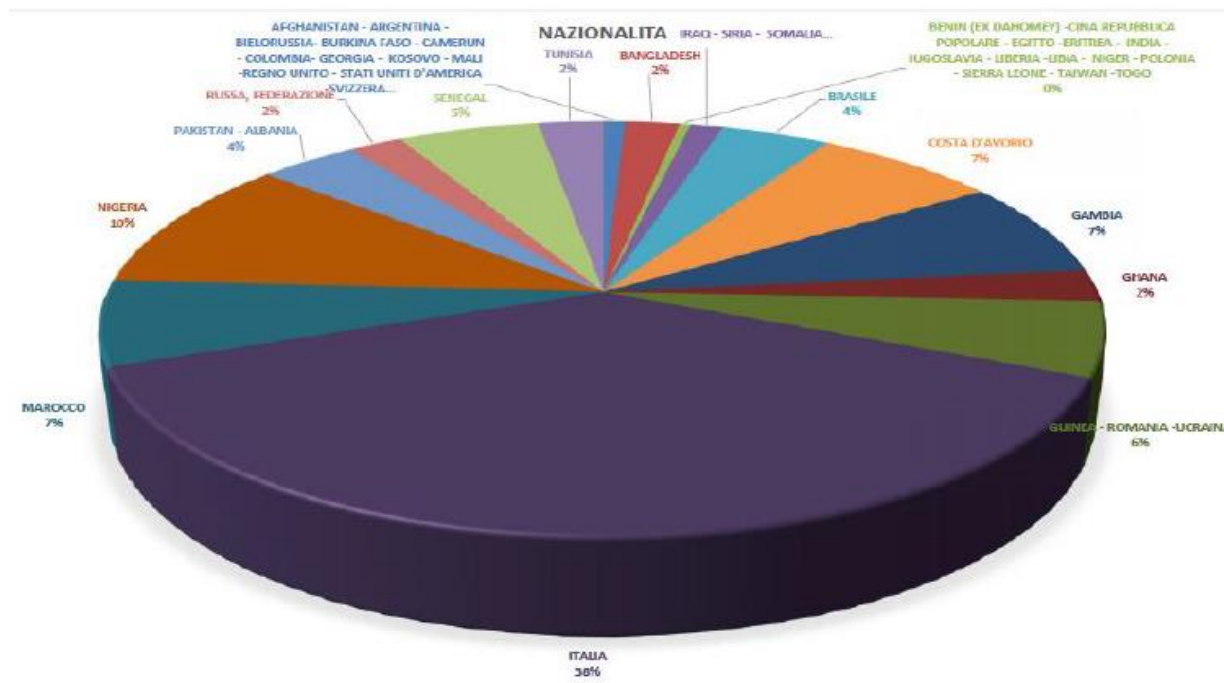
Negli ultimi anni anche la provincia di Cosenza è stata interessata dal fenomeno dei flussi migratori. La Prefettura di Cosenza, per l'anno 2020, ha censito 36 CAS sul territorio provinciale con una capienza complessiva di oltre 1200 persone. Il CPIA di Cosenza ha sottoscritto protocolli d'intesa con diversi CAS per l'erogazione dei propri percorsi formativi.

Nel precedente triennio gli stranieri hanno rappresentato la maggioranza degli iscritti al CPIA, come si può evincere dai dati seguenti relativi all' A.S. 2018/2019:

Nazionalità Corsisti Alfabetizzazione CPIA Cosenza



## Nazionalità corsisti Primo Livello CPIA Cosenza



Probabilmente la tendenza in linea di massima si confermerà anche per il triennio in corso, compatibilmente con le decisioni politiche a riguardo.

Questo tipo di target richiede principalmente percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, la cui conoscenza rappresenta uno strumento fondamentale per l'inserimento sociale e l'esercizio dei propri diritti e doveri come cittadini di Paesi terzi. In base al nuovo Accordo di integrazione, la conoscenza della lingua italiana certificata (liv. A2) è diventata fondamentale per il rilascio del permesso di soggiorno di lungo periodo necessario a chi vuole lavorare e vivere in Italia.

In merito, occorre tuttavia prendere atto delle nuove disposizioni introdotte dal decreto legge 4/10/2018 n. 113, il cosiddetto "Decreto Sicurezza", il cui art. 14 introduce nella L.91/1992 (Nuove norme sulla cittadinanza), quale condizione per la concessione della cittadinanza italiana, il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana, non inferiore al livello B1 del QCER. Ad oggi i CPIA non sono autorizzati al rilascio di tale certificazione e, pertanto, in attesa che il problema trovi una sua soluzione, occorre individuare strategie che consentano di dare risposta a tale nuova esigenza formativa.

Più difficile da intercettare è invece il target dei cosiddetti analfabeti di ritorno in quanto questi difficilmente percepiscono la propria inadeguatezza in termini di bisogni formativi e ancor meno si autodeterminano a porvi rimedio. Eppure l'inidoneità del capitale umano ha assunto rilevanza statistica,

definendosi in termini di livelli di preparazione scadenti; nel caso di risorse attive il fenomeno comporta inevitabili ricadute sugli standard qualitativi delle prestazioni professionali e dei servizi al cittadino.

L'indagine PIAAC, (*Programme for International Assessment of Adult Competencies*), ripresa da T. De Mauro nel suo *Storia linguistica dell'Italia repubblicana* (Laterza, 2014) rivela che gli adulti italiani tra i 18 e i 74 anni che seguono attività di istruzione formale sono scesi al 5,8%, ed evidenzia, inoltre, un dato estremamente preoccupante e cioè che solo il 20, 2% della popolazione italiana possiede le competenze minime di lettura, scrittura e calcolo per orientarsi in una società complessa. All'interno del 30% dei meglio alfabetizzati solo una percentuale modesta ha una buona conoscenza di lingue straniere e di linguaggi tecnico-scientifici. Il grave analfabetismo strumentale e funzionale incide negativamente sulle capacità produttive del paese concorrendo al grave ristagno economico che affligge l'Italia sin dai primi anni novanta.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Il CPIA "Valeria Solesin" di Cosenza è una tipologia di istituzione scolastica autonoma, dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in reti territoriali di servizio, nel rispetto della programmazione regionale. Il Centro realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e si configura come rete territoriale di servizio articolata nel modo seguente:

- unità amministrativa (sede centrale e punti d'erogazione di primo livello);
- unità didattica (accordi di rete con le scuole secondarie di II grado per i percorsi di secondo livello);
- unità formativa (accordi con enti pubblici/privati per l'ampliamento dell'offerta formativa).

### UNITÀ AMMINISTRATIVA: COSENZA

<b>Codice</b>	CSMM304005
<b>Indirizzo (Sede amministrativa)</b>	Via Brenta, 39 - 87100 Cosenza
<b>Telefono/Fax</b>	0984 - 24699
<b>Email</b>	csmm304005@istruzione.it
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.cpiacs.edu.it">www.cpiacs.edu.it</a>
<b>Orario apertura al pubblico:</b> da lunedì a venerdì ore 10.00 – 12.00; martedì anche 15.30 -16.30.	

Ad essa fanno riferimento 11 sedi associate in qualità di punti di erogazione didattica. I corsi possono svolgersi anche presso carceri o altre sedi scolastiche configurate come punti di erogazione.



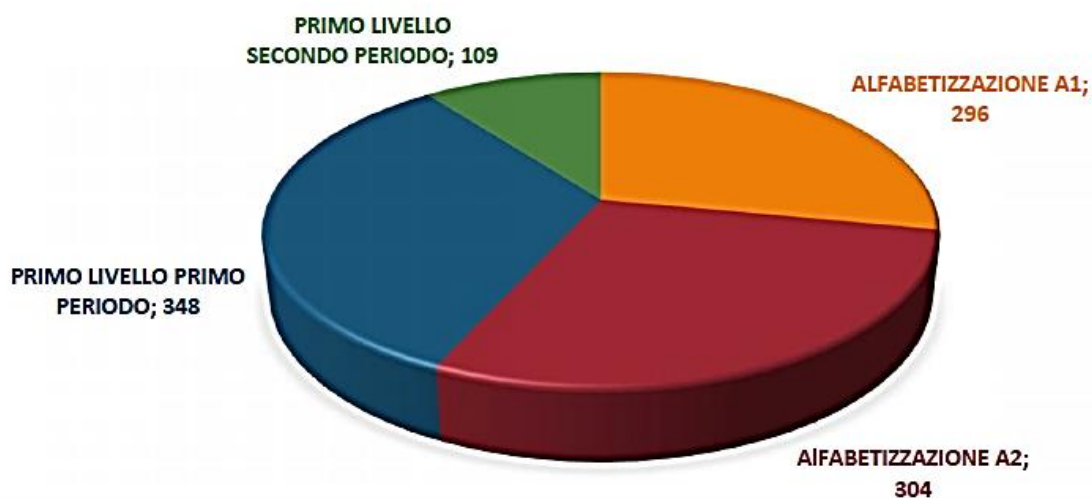
## I percorsi di istruzione

Sono previsti i seguenti percorsi di istruzione degli adulti:

- percorsi di primo livello – primo periodo
- percorsi di primo livello – secondo periodo
- percorsi di secondo livello (gestiti dagli Istituti superiori)
- alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
- ampliamento dell’offerta formativa.

Nel precedente anno scolastico 2019/2020 le iscrizioni si sono distribuite nel modo seguente:

### NUMERO CORSISTI ISCRITTI



I percorsi di secondo livello sono coordinati dal CPIA di Cosenza, d’intesa con le Scuole secondarie di II grado che hanno aderito alla *RIA - Rete per l’Istruzione degli Adulti in provincia di Cosenza*, tramite accordo di rete di cui il CPIA è capofila.

Ogni percorso formativo ha un suo monte ore ed è finalizzato al rilascio di specifica certificazione, come illustrato nella seguente tabella:

PERCORSI	ORE	TITOLO	ENTE EROGATORE
<b>Alfabetizzazione e apprendimento lingua italiana</b>	200	Certificazione di conoscenza della lingua italiana liv. A2	CPIA
<b>Percorso propedeutico al Primo livello 1° Periodo</b>	200	Certificazione attestante il possesso delle competenze al termine della scuola primaria	CPIA
<b>Primo livello 1° Periodo</b>	400	Titolo conclusivo Primo ciclo di istruzione (ex Licenza Media)	CPIA
<b>Primo livello 2° Periodo</b>	825	Certificazione delle 8 competenze chiave (assolvimento obbligo formativo)	CPIA
<b>Secondo livello 1° Periodo</b>	70% del monte ore del 1° biennio	Certificazione 1° biennio	Istituti superiori
<b>Secondo livello 2° Periodo</b>	70% del monte ore del 2° biennio	Certificazione 2° biennio	Istituti superiori
<b>Secondo livello 3° Periodo</b>	70% del monte ore del V anno	Diploma di Stato	Istituti superiori

## Le sedi associate

### SEDE ASSOCIATA: COSENZA SPIRITO SANTO



Percorsi di Primo livello – 1° periodo (*presso Sc. Sec. di I grado "G. B. Vico" di Cosenza*)

Percorsi di Primo livello – 2° periodo (*presso Sc. Sec. di I grado "G. B. Vico" di Cosenza*)

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (*presso Sc. Sec. di I grado "G. B. Vico" di Cosenza e Casa Circondariale di Cosenza*)

Ampliamento formativo: Educazione finanziaria, Lingue comunitarie, Informatica

### SEDE ASSOCIATA: COSENZA ZUMBINI



Percorsi di Primo livello – 1° periodo (*presso ITI "Monaco" di Cosenza e Casa Circondariale di Cosenza*)

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (*presso ITI "Monaco" di Cosenza*)

Ampliamento formativo: Lingue comunitarie, Informatica

### SEDE ASSOCIATA: ACRÌ



Percorsi di Primo livello – 1° periodo (*presso I.C. "V. Padula" di Acri e I.C. "G. Pucciano" di Bisignano*)

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (*presso I.C. "V. Padula" di Acri e I.C. "G. Pucciano" di Bisignano*)

Ampliamento formativo: Lingue comunitarie, Informatica

### SEDE ASSOCIATA: CASSANO ALL'IONIO



Percorsi di Primo livello – 1° periodo (*presso Sc. Sec. I grado "Lanza-Milani" di Cassano Jonio*)

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (*presso Sc. Sec. I grado "Lanza-Milani" di Cassano Jonio*)

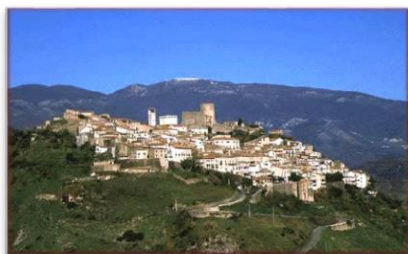
Ampliamento formativo: Lingue comunitarie, Informatica

**SEDE ASSOCIATA: CASTROVILLARI**

Percorsi di Primo livello – 1° periodo (*presso Sc. Sec. di I grado "E. De Nicola" di Castrovillari e Casa Circondariale di Castrovillari*)

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (*presso Sc. Sec. di I grado "E. De Nicola" di Castrovillari e Casa Circondariale di Castrovillari*)

Ampliamento formativo: Lingue comunitarie, Informatica

**SEDE ASSOCIATA: MALVITO**

Percorsi di Primo livello – 1° periodo (*presso IC "Balsano" di Roggiano Gravina*)

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (*presso IC "Balsano" di Roggiano Gravina*)

Ampliamento formativo: Lingue comunitarie, Informatica

**SEDE ASSOCIATA: PAOLA**

Percorsi di Primo livello – 1° periodo (*presso sede in Via C. Alvaro e Casa Circondariale di Paola*)

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (*presso sede in Via C. Alvaro e Casa Circondariale di Paola*)

Ampliamento formativo: Lingue comunitarie, Informatica

**SEDE ASSOCIATA: ROSSANO**

Percorsi di Primo livello – 1° periodo (*presso Casa di Reclusione di Rossano*)

Percorsi di Primo livello – 2° periodo (*presso IPSIA di Corigliano-Rossano*)

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (*presso Casa di Reclusione di Rossano e IC di Corigliano-Rossano*)

Ampliamento formativo: Lingue comunitarie, Informatica

**SEDE ASSOCIATA: SAN GIOVANNI IN FIORE**

Percorsi di Primo livello – 1° periodo (*presso Sc. Sec. di I grado "G. Marconi" di S. Giovanni in Fiore*)

Percorsi di Primo livello – 2° periodo (*presso Sc. Sec. di I grado "G. Marconi" di S. Giovanni in Fiore*)

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (*presso Sc. Sec. di I grado "G. Marconi" di S. Giovanni in Fiore*)

Ampliamento formativo: Lingue comunitarie, Informatica

**SEDE ASSOCIATA: SCALEA**

Percorsi di Primo livello – 1° periodo (*presso ex Tribunale - Via Plinio il Vecchio - Scalea*)

Percorsi di Primo livello – 2° periodo (*presso ex Tribunale - Via Plinio il Vecchio - Scalea*)

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (*presso ex Tribunale - Via Plinio il Vecchio - Scalea*)

Ampliamento formativo: Lingue comunitarie, Informatica

**SEDE ASSOCIATA: SPEZZANO DELLA SILA**

Percorsi di Primo livello – 1° periodo (*presso I.C. "B. Telesio" di Spezzano Sila*)

Percorsi di Primo livello – 2° periodo (*presso I.C. "B. Telesio" di Spezzano Sila*)

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (*presso I.C. "B. Telesio" di Spezzano Sila*)

Ampliamento formativo: Lingue comunitarie, Informatica

## ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

È necessario precisare che il CPIA non dispone di spazi propri attrezzati da assegnare alle sedi associate, ma ricorre a convenzioni con comuni/enti/istituzioni scolastiche per la concessione di locali che spesso sono da condividere con la scuola del mattino. Per tale ragione la fruizione di eventuali laboratori/attrezzature non è necessariamente compresa negli accordi presi e soprattutto può subire modifiche da un anno all'altro al variare del punto d'erogazione o delle parti.

Al problema si è cercato di rimediare, nel precedente triennio, attraverso l'allestimento di laboratori informatici e l'acquisizione di strumenti e dispositivi (con fondi FESR), soprattutto presso le sedi che hanno potuto contare su spazi e locali concessi in esclusiva dall'ente locale. In questi casi è stato più agevole e razionale acquisire dotazioni ben calibrate rispetto alle specifiche situazioni logistiche.

Nel triennio 19-22 si procederà ad incrementare o perfezionare l'acquisizione di risorse tecnologiche a supporto della didattica, anche potenziando la dotazione degli uffici di segreteria.

Tuttavia, è indubbio che essere ospiti di altre istituzioni scolastiche pone dei limiti all'autonoma capacità programmatica e gestionale del Centro.

## LE SCELTE STRATEGICHE

### PRIORITÀ

Il CPIA di Cosenza intende realizzare percorsi di istruzione mirati a sviluppare nuove conoscenze e competenze, incluse quelle tecnologiche, nella popolazione adulta. L'obiettivo non è solo quello di contribuire al miglioramento dei livelli occupazionali; è altrettanto importante favorire l'accesso ai servizi, alla cultura, creando i presupposti per la partecipazione sociale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole e attiva.

Nell'individuazione delle priorità di sviluppo verso cui orientare le proprie azioni il CPIA di Cosenza ha potuto avvalersi del Rapporto di Autovalutazione (RAV) che l'Invalsi, nell'A.S. 18/19, ha avviato in forma sperimentale per tutti i CPIA del territorio nazionale. Tuttavia, l'emergenza sanitaria legata al diffondersi del Covid-19 ha indotto a rimodulare quanto stabilito, alla luce dei mutamenti intercorsi e delle nuove indicazioni ministeriali, specialmente per quanto concerne gli obiettivi di processo.

### Priorità e traguardi

	PRIORITÀ	TRAGUARDI
<b>ESITI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE</b>	Agevolare l'accesso e la frequenza ai percorsi d'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incrementare il numero di iscrizioni;</li> <li>• incrementare il numero di protocolli d'intesa con Enti locali, associazioni e CAS attivi sul territorio.</li> </ul>
	Migliorare gli esiti in relazione all'abbandono scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aumentare il numero di attestazioni/titoli rispetto al numero di patti formativi sottoscritti;</li> <li>• aumentare il numero di corsisti che proseguono gli studi nei percorsi formativi successivi.</li> </ul>
	Potenziare e mettere a sistema le competenze digitali dei docenti, del DS e del personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aderire a tutti i piani di formazione istituzionali e/o nazionali espressamente dedicati ai CPIA;</li> <li>• Promuovere nella propria rete di ambito almeno un intervento formativo nell'anno in risposta alle esigenze del contesto locale da condividere con le scuole aderenti alle rete provinciale RIA.</li> </ul>
<b>COMPETENZE CHIAVE IN MATERIA DI CITTADINANZA AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA</b>	Anche per una efficace fruizione della Didattica Digitale Integrata si ritiene opportuno sviluppare in modo particolare le seguenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• percentuale di attività portate a termine superiore al 50% come evidenza della capacità di:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzare e autovalutare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e</li> </ul> </li> </ul>

	competenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>• imparare a imparare</li> <li>• agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere autonomi nello studio e in grado di controllare l'evoluzione del proprio apprendimento, pianificando il proprio lavoro, organizzando tempi e materiali in modo sistematico e funzionale.</li> </ul>
<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b>	Sviluppare la competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• percentuale di attività portate a termine superiore al 50% come evidenza della capacità di:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare dispositivi tecnologici, rete, piattaforme digitali e app in modo consapevole e funzionale alle esigenze;</li> <li>- ricercare, interpretare, elaborare, gestire e valutare criticamente le informazioni e i contenuti digitali creando e aggiornando strategie di ricerca personale.</li> </ul> </li> </ul>

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Sono obiettivi qualificanti la mission del CPIA:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;



- h) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- i) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

## AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Benché per i CPIA non sia stata ancora prevista la redazione di un Piano di Miglioramento, è parso tuttavia opportuno individuare alcune azioni di perfezionamento che sostanzialmente ridefiniscano gli obiettivi di processo individuati nella compilazione del RAV – CPIA 18/19.

### Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento Lingua Italiana

AREA	OBIETTIVO	PRIORITÀ
<b>CURRICOLO PROGETTAZIONE VALUTAZIONE</b>	Adeguare la progettazione didattica dipartimentale alle peculiarità della nuova Didattica Digitale Integrata a partire dalla fase di Accoglienza.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agevolare l'accesso e la frequenza ai percorsi IDA</li> <li>• Sviluppare:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- la competenza digitale</li> <li>- imparare a imparare</li> <li>- agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul> </li> </ul>
<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	Privilegiare la didattica in presenza organizzando gruppi classe in spazi e orari che concilino i protocolli di sicurezza Covid-19 con le esigenze, anche di trasporto, dei corsisti e con i vincoli dei regolamenti carcerari.	Agevolare l'accesso e la frequenza ai percorsi IDA
<b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>	Garantire con ogni mezzo (in presenza o a distanza) sostegno costante e personalizzato agli allievi, nonostante l'obbligo di distanziamento e l'eventuale ricorso alla DAD, affinché la distanza e la tecnologia non alimentino disuguaglianze e quindi demotivazione per chi non ha mezzi o strumenti necessari.	Migliorare gli esiti in relazione all'abbandono scolastico
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	Partecipare a incontri formativi sul tema delle nuove tecnologie nell'insegnamento e apprendimento dell'italiano per stranieri.	Potenziare e mettere a sistema le competenze digitali dei docenti, del DS e del personale ATA

## Percorsi di Primo livello

AREA	OBIETTIVO	PRIORITÀ
<b>CURRICOLO PROGETTAZIONE VALUTAZIONE</b>	Promuovere lo sviluppo delle competenze di base anticipando alla fase di Accoglienza l'acquisizione delle conoscenze informatiche indispensabili per una piena partecipazione alle attività di e-learning.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agevolare l'accesso e la frequenza ai percorsi IDA</li> <li>• Sviluppare:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- la competenza digitale</li> <li>- imparare a imparare</li> <li>- agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul> </li> </ul>
<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	Prevedere modelli flessibili e integrabili sulla base delle dotazioni laboratoriali di ciascuna sede associata e dei dispositivi personali degli allievi (BYOD).	Agevolare l'accesso e la frequenza ai percorsi IDA
<b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>	<p>Fornire feedback frequenti ricorrendo a diversi canali comunicativi.</p> <p>Variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità, ai diversi stili cognitivi e all'ambiente di apprendimento, adottando una didattica flessibile, vicina alla realtà e all'esperienza degli allievi.</p>	Migliorare gli esiti in relazione all'abbandono scolastico
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	Partecipare ad incontri formativi sul tema delle tecnologie digitali e dell'innovazione per la definizione del Piano della Didattica Digitale Integrata.	Potenziare e mettere a sistema le competenze digitali dei docenti, del DS e del personale ATA

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Nel precedente triennio, il CPIA di Cosenza ha partecipato al Piano di Attività per l'Innovazione dell'Istruzione degli Adulti (PAIDEIA), promosso dal MIUR, con l'obiettivo di sostenere l'applicazione dei nuovi assetti organizzativi e didattici dei Centri, di approntare nuovi modelli operativi e di realizzare prodotti utilizzabili nelle varie sedi.

Lo stesso Regolamento dei CPIA, del resto, introduce strumenti innovativi di flessibilità didattica e organizzativa quali l'accoglienza, il bilancio delle competenze, la personalizzazione dei percorsi, la definizione del patto formativo individuale, la formazione di gruppi di livello.

## Accoglienza

È il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale, redatto dall'apposita commissione, sulla base del riconoscimento degli apprendimenti progressi attraverso la documentazione fornita dal corsista e gli esiti delle prove di accertamento.

Ciò consente di valorizzare il vissuto dello studente adulto attraverso il riconoscimento delle competenze formali, non formali e informali acquisite nell'arco della vita, rispondendo parimenti all'esigenza di offrire percorsi formativi personalizzati e flessibili.

L'Accoglienza si sviluppa secondo le seguenti fasi:

FASI	DESCRIZIONE	DOCUMENTAZIONE
IDENTIFICAZIONE	Individuazione delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'ambito del sistema formale, informale e non formale.	Libretto personale, o dossier, redatto del tutor.
VALUTAZIONE DEI CREDITI	Accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite attraverso l'acquisizione della documentazione presentata, colloqui e test sulle competenze di <i>literacy</i> , <i>numeracy</i> e, per gli stranieri, di Italiano L2.	Strumenti di rilevazione e valutazione predisposti dall'INVALSI nell'ambito dei progetti RICREARE e SAPA.
ATTESTAZIONE	Certificazione del possesso delle competenze individuate e valutate nelle fasi precedenti e le riconosce come crediti riconducibili a una o più competenze attese in esito al percorso richiesto all'atto dell'iscrizione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.</li> <li>• Patto formativo individuale.</li> </ul>

L'accoglienza si svolge, presso ciascuna sede associata, a cura dei docenti del consiglio di gruppo di livello. Per gli adulti stranieri non in possesso di certificazione in L2, l'accoglienza si effettua impegnando in modo congiunto i docenti dei percorsi AALI e di Primo livello, al fine di verificare le competenze possedute dagli iscritti in accesso ai singoli corsi, attraverso colloqui/interviste e la somministrazione di prove di accertamento già stabilite nei Dipartimenti e dalla Commissione Accoglienza.

I corsisti stranieri che manifestano buona comprensione della lingua italiana vengono sottoposti al test di livello A2 predisposto dalla Commissione L2, al fine di decidere in merito al loro inserimento nei percorsi di 1° Livello - 1° periodo didattico. Il test viene somministrato e valutato dal docente alfabetizzatore e dal docente di 1° Livello (Asse dei Linguaggi) di ogni Sede Associata in commissione congiunta; è ammesso al percorso di 1° Livello lo straniero che realizza un punteggio pari o superiore al 50%.

Il monte ore destinato all'Accoglienza è pari al 10% del monte ore complessivo di ciascun percorso (percorsi AALI: 20 ore; percorsi di Primo livello – primo periodo: 40 ore; percorsi di Primo livello – secondo periodo: 79 ore).

Per l'A.S. 2020 – 2021 nella fase di Accoglienza si procederà altresì a rilevare ed eventualmente verificare le competenze digitali di ciascun corsista tenendo anche conto dei dispositivi posseduti o accessibili. In base a queste informazioni sarà possibile scegliere il modello di fruizione a distanza più adeguato alle risorse individuate, al contesto, al tipo di utenza e alle modalità di autovalutazione del proprio processo di apprendimento.

Sarà quindi approntata un'UdA propedeutica e trasversale finalizzata alla tempestiva acquisizione delle competenze informatiche di base necessarie alla fruizione dell'e-learning e, in particolare, all'utilizzo delle piattaforme digitali e delle app impiegate dalla scuola per la Didattica Digitale Integrata.

## Patto formativo

La Commissione per la definizione del patto formativo individuale, presieduta dal DS del CPIA, è composta da docenti dei percorsi istituzionali attivati presso le scuole della rete RIA (AALI, primo livello e secondo livello) e, pertanto, si propone come luogo privilegiato per favorire gli opportuni raccordi tra i diversi percorsi di istruzione, anche ai fini dell'ammissione al periodo didattico indicato dall'adulto all'atto dell'iscrizione, ossia per l'avvio della procedura di riconoscimento dei crediti.

La Commissione del Patto formativo che, tra gli altri, ha il compito di elaborare i criteri di valutazione dei crediti formativi, risulta così articolata:

### Docenti del CPIA

- *F. D. Pantusa* – L2 sede San Giovanni in Fiore
- *M.T. Perna* - L2 sede Cosenza
- *A. Cosenza* – Ambito matematico sede Rossano
- *R. Dodaro* - Ambito matematico sede Cosenza
- *M. Esposito* - Ambito linguistico sede Cosenza
- *M. Pedranghelu* - Ambito linguistico sede Paola
- *P. Gallo* - Resp. Sede carceraria Castrovillari
- *L. Vivacqua* – Ambito linguistico sede Cosenza

### Docenti Istituti di II grado della rete R.I.A.

- *G. Gaeta* - ITIS Monaco Cosenza
- *G. Scardino* - IPSIA Cassano Ionio
- *M.C. Belmonte* – IIS Castrolibero
- *E. Panio* - IPSIA Trebisacce
- *M. Valente* – ITIS Rossano/Sez. carceraria
- *C. Viteritti* - ITGCT Acri
- *C. Novello* – IIS Paola
- *M.G. Pugliese* – IPSARR “Mancini” Cosenza

Considerata l'estensione del territorio provinciale, per l'applicazione dei criteri di valutazione concordati si ritiene opportuno costituire una sottocommissione funzionale presso ogni Istituto scolastico sede di percorsi di istruzione per adulti. Per ogni sottocommissione viene nominato un docente tutor,

incaricato della predisposizione del dossier contenente la documentazione prodotta dall'adulto che ha fatto richiesta di valutazione e riconoscimento crediti.

La documentazione relativa alle iscrizioni e ai patti formativi è consegnata al CPIA dalle scuole partner della Rete RIA, preferibilmente in formato digitale, per ottimizzarne l'archiviazione.

## Personalizzazione dei percorsi

I percorsi didattici sono progettati per Unità d'Apprendimento (UdA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici.

Le UdA rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso. Esse hanno una configurazione circolare che prevede la possibilità di una interazione fra la *struttura*, che definisce un determinato risultato, e il *processo* che può produrre esiti conformi, parziali, o non corrispondenti rispetto a quelli attesi.

Le competenze che le UDA intendono sviluppare si agganciano alla problematicità delle situazioni reali, lavorative ed esistenziali, e all'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva.

Le UdA sono redatte dai Dipartimenti secondo lo schema seguente:

MATRICE UDA	
STRUTTURA	PROCESSO
<i>rappresenta la componente dichiarativa che esplicita le connessioni competenza /area disciplinare e competenza/soggetto</i>	<i>rappresenta la componente descrittiva dell'azione didattica che introduce l'elemento di flessibilità per percorsi personalizzati, modificabili e condivisi dall'utente</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• denominazione</li> <li>• risultato atteso</li> <li>• competenze</li> <li>• abilità</li> <li>• conoscenze</li> <li>• durata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scheda didattica</li> <li>• condizioni di ingresso</li> <li>• metodologie</li> <li>• risorse/strumenti</li> <li>• verifica e valutazione</li> </ul>
DOCUMENTAZIONE	
certificazione	

## Gruppi di livello

La personalizzazione dei percorsi, centrata sulle competenze dell'allievo adulto, si completa con l'organizzazione non più per "classi", ma per "gruppi di livello". Certamente l'obiettivo è quello di formare per quanto possibile gruppi omogenei, ma qualora fossero riscontrati evidenti dislivelli di prerequisiti potranno essere adottate le necessarie misure compensative, anche ricorrendo ad attività di

recupero/potenziamento per piccoli gruppi di pari condizione. Occorrono, pertanto, modelli aperti e flessibili, sia nella considerazione dei diversi contesti, che nei tempi di fruizione.

Per l'A.S. 2020/2021 al fine di adempiere alle previste misure di sicurezza anti-Covid, in modo particolare per quanto concerne il distanziamento sociale, potrebbe rendersi necessaria, anche solo limitatamente ad alcune sedi associate, la scomposizione del gruppo di livello in sottogruppi che frequenteranno a giorni/orari alterni.

## Orientamento

La funzione di orientamento viene esercitata attraverso specifiche attività: analisi dei bisogni, diffusione delle informazioni, analisi delle competenze e delle attitudini. Possono essere previsti colloqui individuali di orientamento, d'intesa con le Scuole superiori, l'Università e il terzo settore, in vista di eventuali percorsi integrati CPIA/Istituti superiori/Formazione professionale.

L'obiettivo è quello di garantire un supporto costante all'adulto in formazione, soprattutto per quanto concerne il sostegno alla motivazione, la facilitazione della partecipazione e l'acquisizione di autonomia nell'organizzazione del lavoro. Occorre anche agevolare la costruzione di un quadro di riferimento per interpretare e gestire i cambiamenti sociali, culturali e lavorativi entro cui riuscire a gestire i processi decisionali per l'assunzione di scelte legate a un progetto esistenziale e professionale.

## Orari

Gli orari dei corsi sono definiti sulla base delle esigenze degli allievi. In generale, presso le carceri, le lezioni si svolgono preferibilmente al mattino, mentre per i lavoratori è preferibile utilizzare il tempo pomeridiano. Tuttavia, ogni sede associata del CPIA concorderà con gli allievi, sulla base delle specifiche esigenze locali, l'articolazione oraria dei diversi percorsi di istruzione.

Per quanto riguarda i percorsi di secondo livello, si rimanda alle decisioni degli istituti superiori ove sono incardinati.

Per l'A.S. 2020/2021 al fine di adempiere alle previste misure di sicurezza anti-Covid, in modo particolare per quanto concerne il distanziamento sociale, potrebbe rendersi necessaria, anche solo limitatamente ad alcune sedi associate, l'adozione di turni orari differenziati laddove sussista la scomposizione del gruppo di livello in sottogruppi.

## Fruizione a distanza (FAD)

La normativa prevede la fruizione a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto (non oltre il 20% del relativo monte ore). Tale opzione risponde alle necessità di quegli utenti che,

per discontinuità spazio-temporali, non possono raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche. Essa favorisce, inoltre, la personalizzazione del percorso di istruzione, rendendo disponibili materiali didattici diversificati, nonché lo sviluppo della “competenza digitale” (fra le 8 competenze chiave dell’apprendimento permanente).

Sulla FAD il CPIA, in qualità di capofila di una rete di scopo, ha effettuato diversi interventi formativi coinvolgendo anche gli IIS dell’Ambito 1 di Cosenza. Tale scelta si è rivelata di importanza strategica nella gestione dell’emergenza Coronavirus nel precedente anno scolastico, infatti nel periodo di sospensione dell’attività didattica docenti e allievi del CPIA hanno potuto continuare a lavorare utilizzando la piattaforma di e-learning Weschool.

Per l’A.S. 2020/2021 si è, invece, deciso di adottare il nuovo registro elettronico AGORA' (SOGI), realizzato anche grazie ai fondi erogati con D. M. n. 187 del 26 marzo 2020, che consente di tenere traccia degli accessi, ai fini dell’accertamento delle ore di frequenza, e dello svolgimento dei compiti assegnati.

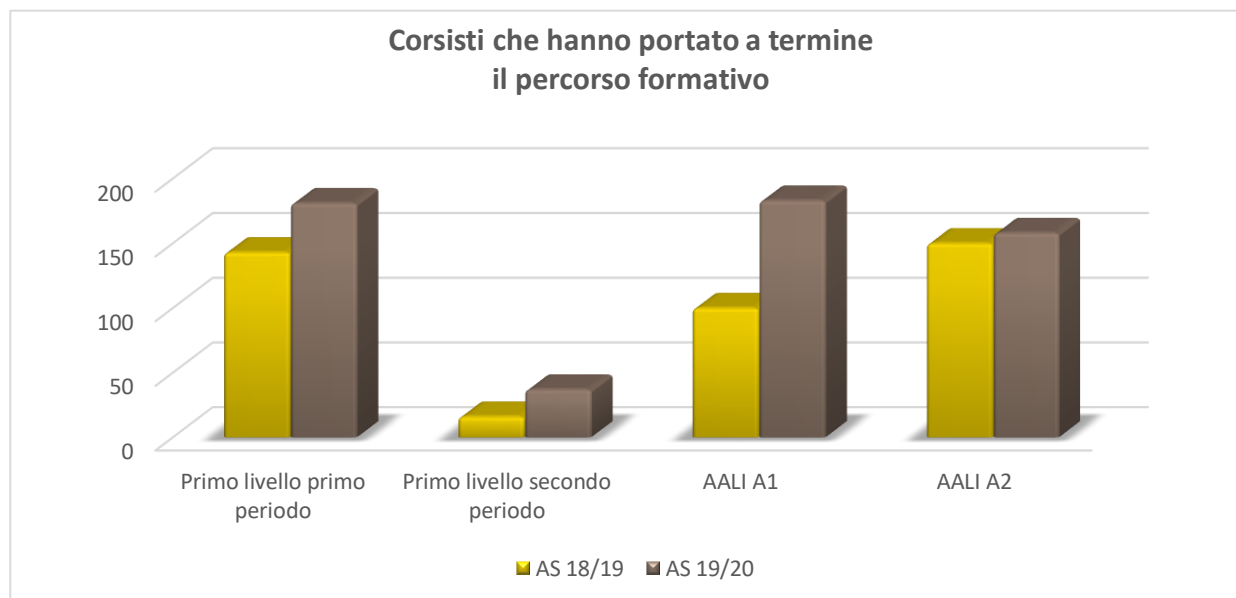
Il registro Agorà affiancherà il registro elettronico già in uso nel CPIA per la didattica in presenza, ampliandone le funzionalità e condividendone i database per cui non sarà necessario ridefinire i gruppi classe né gli account di docenti e allievi che potranno immediatamente accedere. Grazie ad Agorà sarà possibile effettuare videolezioni, assegnare compiti, condividere materiali con gli allievi e con gli altri docenti.

Tuttavia, ove sussistessero obiettivi e irrisolvibili impedimenti ad utilizzare Agorà, in alternativa si farà riferimento alla piattaforma Weschool, già ampiamente sperimentata nel precedente anno scolastico. In via assolutamente residuale resta la possibilità di utilizzare anche Whatsapp web.

Al fine di mantenere alta la motivazione e di scongiurare eventuali abbandoni l’interazione docente-corsisti, così come il processo di valutazione con relativi feed-back continueranno ad avvenire prevalentemente in presenza, salvo diversa disposizione da parte delle autorità competenti, in quanto gli adulti che si iscrivono al CPIA spesso evidenziano poca autonomia nel metodo di lavoro e scarse competenze informatiche, oltre a non disporre di dispositivi personali per una corretta fruizione dell’e-learning.

### **Didattica Digitale Integrata (DDI)**

Nel precedente anno scolastico l’emergenza Covid-19 ha imposto la sospensione delle attività didattiche in presenza e l’adozione della Didattica a Distanza (DAD). Si è trattato di una misura urgente da mettere in pratica senza troppi preparativi, ciononostante le soluzioni operative messe a punto dal CPIA hanno dato buoni risultati:



Per l'anno scolastico 2020/2021 la FAD viene inglobata e ampliata all'interno del *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata* richiesto dal Ministero dell'Istruzione per fronteggiare le problematiche innescate dalla pandemia. Il ricorso alla didattica a distanza potrebbe rivelarsi scelta obbligata in caso di nuovo lockdown e opzione imprescindibile nei casi in cui l'esigenza di garantire il distanziamento sociale comporti la scomposizione del gruppo classe in sottogruppi con frequenza in giorni/orari diversi. In tal modo sarà possibile garantire la fruizione dell'intero monte ore dei diversi percorsi formativi integrando le sessioni in presenza con quelle a distanza.

Il *Piano scolastico per la DDI* specifico per il CPIA (allegato al PTOF corrente) illustra criteri e modalità per l'erogazione della DDI adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare.

Le decisioni prese a riguardo tengono conto di diversi scenari che possono configurarsi al variare delle condizioni:

- il numero dei corsisti non supera la capienza massima dell'aula, per cui non sussistono problemi di distanziamento;
- il numero dei corsisti supera la capienza massima dell'aula, per cui sussistono problemi di distanziamento che comportano la suddivisione del gruppo classe in due sottogruppi;
- l'aggravarsi dell'emergenza sanitaria determina, da parte delle autorità competenti, la proclamazione di un nuovo stato di lockdown con conseguente chiusura delle scuole.

Per ogni eventualità sono state definiti i criteri organizzativi e le modalità di svolgimento dell'attività didattica declinata secondo un'efficace articolazione di attività sincrone e asincrone, tenendo conto del contesto, dell'inclusività e della sostenibilità delle attività proposte.



Ciascun consiglio di livello e parimenti i docenti di alfabetizzazione decideranno quali metodi e quali strumenti siano più idonei sulla base di due parametri fondamentali: le competenze digitali dei propri allievi e i dispositivi di cui essi possono disporre.

Le attività potranno essere sincrone, per ricreare un contesto simile a quello della didattica in presenza, e asincrone, per rispettare la diversa gestione dei tempi da dedicare allo studio da parte degli adulti.

Altre risorse per la didattica a distanza sono accessibili sulla pagina dedicata del MIUR e sul canale RAI-Scuola dove si può seguire, anche in replica, la trasmissione “A Scuola in Tivù – Istruzione degli adulti”, un percorso didattico di 30 puntate (una di queste è stata realizzata dal CPIA di Cosenza) organizzato su quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, storico-sociale e scientifico-tecnologico): 22 lezioni, una per ciascuna delle competenze previste dai percorsi di istruzione per gli adulti di primo livello – primo periodo, più altre 8 di approfondimento. È probabile che la RAI curi una nuova edizione per l’A.S. 2020/2021.

In particolare per i percorsi formativi relativi al II periodo del I livello è disponibile la piattaforma Indire “Adulti in formazione”, concepita come grande libreria virtuale dedicata alla condivisione di modelli e contenuti (UdA) tra i diversi CPIA.

Per quanto riguarda la possibilità di effettuare Didattica a distanza anche per i percorsi formativi attivati presso le carceri, occorrerà attenersi alle disposizioni emanate dalle Direzioni delle strutture carcerarie nel rispetto dei previsti protocolli di sicurezza.

## L'OFFERTA FORMATIVA

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

La declinazione dei risultati tiene conto prioritariamente dei *Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado* e dei relativi *Obiettivi specifici di apprendimento*, di cui alle *Indicazioni Nazionali*, orientandoli alle specificità dell'utenza adulta e alle competenze di base attese in esito ai percorsi di primo livello.

COMPETENZE DA ACQUISIRE al termine del primo livello – 1° periodo didattico	
ASSE DEI LINGUAGGI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.</li> <li>2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</li> <li>3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.</li> <li>4. Riconoscere e descrivere beni del patrimonio artistico, ambientale e culturale anche ai fini della tutela e della conservazione.</li> <li>5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.</li> <li>6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.</li> <li>7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</li> <li>8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.</li> </ol>
ASSE STORICO-SOCIALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.</li> <li>10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.</li> <li>11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.</li> <li>12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.</li> </ol>
ASSE MATEMATICO	<ol style="list-style-type: none"> <li>13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.</li> <li>14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</li> <li>15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.</li> <li>16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.</li> </ol>
ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	<ol style="list-style-type: none"> <li>17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.</li> <li>18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.</li> <li>19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.</li> <li>20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.</li> <li>21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.</li> <li>22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.</li> </ol>

Le competenze di base e le discipline che a esse fanno capo devono tutte contribuire a perseguire le *Competenze chiave in materia di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria* (v. all. 2 doc. tecnico all. DM 139/2007). Si tratta di “metacompetenze” che oltrepassano le specificità disciplinari, per delineare quegli strumenti culturali, metodologici e relazionali che permettono di partecipare e incidere sulla realtà:

- ✚ imparare ad imparare
- ✚ progettare
- ✚ comunicare
- ✚ collaborare e partecipare
- ✚ agire in modo autonomo e responsabile
- ✚ risolvere problemi
- ✚ individuare collegamenti e relazioni
- ✚ acquisire e interpretare l'informazione.

Le competenze chiave sono indispensabili per lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione e l'occupazione, e costituiscono la cornice di riferimento per tutti i saperi e le competenze specifiche ancorate ai diversi settori in cui l'apprendimento e l'attività umana si dispiegano.

COMPETENZE DA ACQUISIRE al termine del primo livello – 2° periodo didattico	
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. 2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. 3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. 5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi. 6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>	7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente. 9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
<b>ASSE MATEMATICO</b>	10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. 11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. 12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. 13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

<b>ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO</b>	<p>14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>
-------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Anche in questo caso le competenze relative ai percorsi di primo livello - secondo periodo e le discipline che ad esse fanno riferimento sono finalizzate all'acquisizione delle nuove *Competenze chiave per l'apprendimento permanente* (Raccomandazione del Consiglio europeo 22/05/2018):

- ✚ competenza alfabetica funzionale
- ✚ competenza multilinguistica
- ✚ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ✚ competenza digitale
- ✚ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ✚ competenza in materia di cittadinanza
- ✚ competenza imprenditoriale
- ✚ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Con questo aggiornamento il Consiglio UE ha inteso enfatizzare i temi dello sviluppo sostenibile e dell'imprenditorialità per il loro ruolo fondamentale nell'assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

La definizione delle competenze relative ai percorsi di secondo livello è invece di pertinenza delle Scuole secondarie di II grado presso cui tali percorsi sono incardinati.

Per le competenze da acquisire al termine dei percorsi di *Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana* si farà riferimento al QCER:

<b>COMPETENZE DA ACQUISIRE</b>	
<b>al termine dei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana</b>	
<b>LIVELLO A1</b>	
Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.	
<b>ASCOLTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente;</li> <li>2. Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.</li> </ol>
<b>LETTURA INTERAZIONE ORALE E SCRITTA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.</li> <li>4. Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive;</li> </ol>

<b>PRODUZIONE ORALE</b>	5. Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari;
	6. Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	7. Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive;
	8. Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.
	9. Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;
	10. Scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

<b>COMPETENZE DA ACQUISIRE</b>	
<b>al termine dei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana</b>	
<b>LIVELLO A2</b>	
Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	
<b>ASCOLTO</b>	1. Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente;
	2. Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.
<b>LETTURA</b>	3. Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.
<b>INTERAZIONE ORALE E SCRITTA</b>	4. Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici;
	5. Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero;
	6. Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.
<b>PRODUZIONE ORALE</b>	7. Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani;
	8. Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	9. Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi;
	10. Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

A partire dall'A.S. 2020/2021, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, il curricolo dei percorsi di primo livello-primo periodo si arricchisce dell'insegnamento di Educazione civica che avrà un proprio voto nella valutazione quadrimestrale. Il previsto monte ore annuale, pari a 33 ore, sarà ripartito tra i diversi assi disciplinari, in quanto tutte le discipline concorrono all'acquisizione delle competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva. In particolare:

- Asse dei linguaggi => sviluppare le competenze linguistiche necessarie, in un contesto plurilingue e multiculturale, per la relazione comunicativa, l'espressione di sé, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze, l'inclusione sociale e la partecipazione democratica;
- Asse storico – sociale => promuovere la cittadinanza attiva e l'occupabilità affrontando temi inerenti il lavoro, l'ambiente, il rapporto individuo/collettività, uomo/eventi storici, uomo/territorio;
- Asse matematico => promuovere la cittadinanza attiva attraverso la risoluzione di problemi di vita quotidiana, lo sviluppo della capacità progettuale e il ricorso ad operatori concettuali indice di spirito d'iniziativa e di responsabilità civica;
- Asse scientifico – tecnologico => sviluppare gli aspetti socio-cognitivi connessi all'esercizio del diritto di cittadinanza in cui siano richiesti strumenti logico – operativi, modalità di rappresentazione e sviluppo di un atteggiamento esplorativo e problematizzante. La conoscenza e l'uso degli strumenti tecnologici favoriscono poi lo sviluppo della cittadinanza digitale.

Le tematiche di riferimento dell'Educazione civica, funzionali allo sviluppo delle *soft skills*, saranno: *Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio e Cittadinanza digitale*. Si tratta, peraltro, di argomenti già presenti nelle UdA prodotte dai dipartimenti disciplinari che ora saranno evidenziati e correlati anche in sede di valutazione. Come le altre discipline anche l'Educazione civica contribuisce al conseguimento delle competenze attese come esiti dei percorsi di primo livello per i quali è prevista la seguente articolazione temporale:

<b>PERCORSI DI PRIMO LIVELLO - 1° PERIODO</b>	
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	
Italiano	96 ore
Lingua inglese e seconda lingua comunitaria	96 ore
Educazione civica	6 ore
<b>ASSE STORICO - SOCIALE</b>	
Storia e geografia	56 ore
Educazione civica	10 ore
<b>ASSE MATEMATICO</b>	
Matematica	60 ore
Educazione civica	6 ore
<b>ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO</b>	
Scienze e Tecnologia	55 ore
Educazione civica	11 ore
<b>Incremento orario</b>	
Materie letterarie (potenziamento)	4 ore
<b>TOTALE</b>	<b>400 ore</b>
Accoglienza	(10% monte ore)

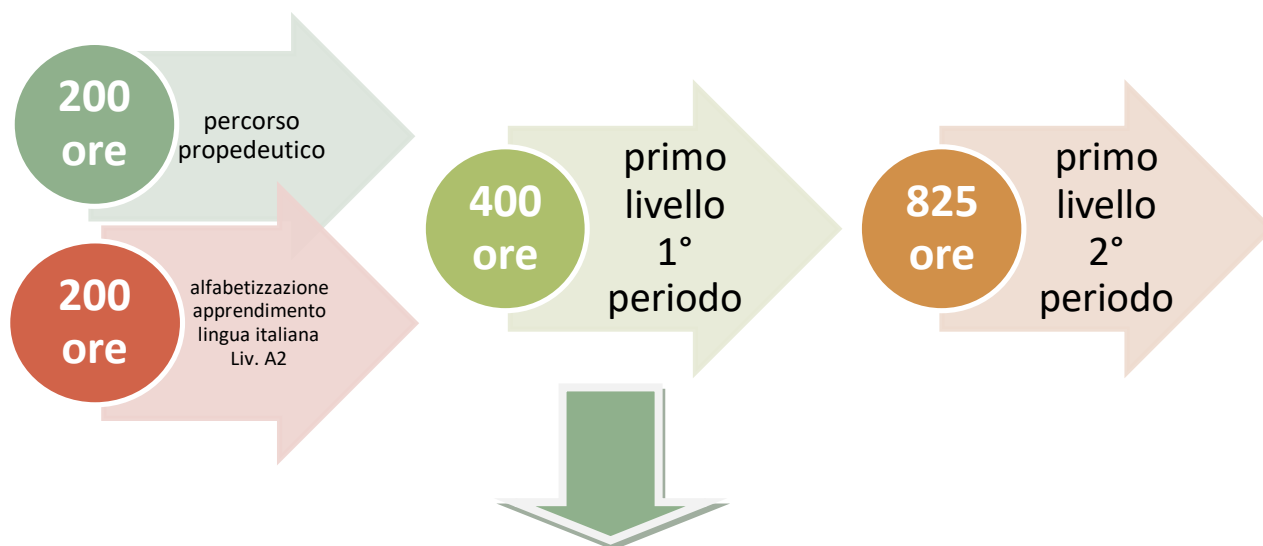
<b>PERCORSI DI PRIMO LIVELLO - 2° PERIODO</b>	
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	
Lingua e letteratura italiana	330 ore
Lingua inglese	
<b>ASSE STORICO – SOCIALE</b>	
Storia	165 ore
<b>ASSE MATEMATICO</b>	
Matematica	198 ore
<b>ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO</b>	
Scienze e Tecnologia	99 ore
Religione cattolica/attività alternativa	33 ore
<b>TOTALE</b>	<b>825 ore</b>
Accoglienza	(10% monte ore)

Per quanto riguarda i percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana:

<b>PERCORSI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA</b>		
<b>Livello A1</b>	100 ore	Ascolto: 20 ore Lettura: 20 ore Interazione orale e scritta: n. 20 ore Produzione orale: n. 20 ore Produzione scritta: n. 20 ore
<b>Livello A2</b>	80 ore	Ascolto: 15 ore Lettura: 15 ore Interazione orale e scritta: n. 20 ore Produzione orale: n. 15 ore Produzione scritta: n. 15 ore
Accoglienza	20 ore	
<b>TOTALE</b>		<b>200 ore</b>

Per i percorsi di secondo livello l'articolazione oraria per discipline è di pertinenza delle Scuole secondarie di II grado presso cui tali percorsi sono incardinati.

## CURRICOLO DI ISTITUTO



### Percorsi di secondo livello

L'accesso a ciascun percorso è condizionato al possesso delle competenze richieste in ingresso opportunamente documentate o accertabili in fase d'accoglienza. L'adulto può così comprendere quale sia il percorso più adatto al momento del suo rientro in formazione.

Il percorso propedeutico al primo livello è indicato per coloro che non sono in possesso della certificazione conclusiva o delle competenze relative alla scuola primaria. Per gli stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana c'è il percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento Lingua Italiana Liv. A2.

Al termine del percorso di primo livello – 1° periodo è possibile iscriversi ai percorsi di secondo livello organizzati dagli istituti di istruzione superiore.

I percorsi di primo livello - secondo periodo didattico sono, invece, finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139), relative alle attività e agli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici.

Ciascun percorso può essere portato a termine in un anno scolastico, o anche in un tempo inferiore o superiore, a seconda delle necessità e delle problematiche manifestate dall'adulto. I tempi e le modalità di svolgimento del percorso sono concordati e sottoscritti nel patto formativo tra l'adulto e il Centro.

I percorsi formativi di primo livello – primo periodo sono poi articolati nelle seguenti Unità di Apprendimento:



## UNITÀ DI APPRENDIMENTO

### PRIMO LIVELLO – 1° PERIODO

DISCIPLINA	ASSE DEI LINGUAGGI	
	UdA	ORE
Italiano	1. Interazione orale	30
Educazione civica	2. Comprensione testi 1	16
	3. Produzione testi 1	15
	4. Il patrimonio artistico culturale	5
	5. Le TIC	18
	6. I linguaggi non verbali	15
Lingua straniera	7. Lingua straniera liv. A2	59
Educazione civica	8. Lingua straniera liv. A1	40
<b>ASSE STORICO - SOCIALE</b>		
Storia, Geografia,	9. Fatti storici, geografici e sociali	25
Educazione civica	10. Sistemi territoriali	15
	11. Il mondo del lavoro	15
	12. Cittadinanza attiva	11
<b>ASSE MATEMATICO</b>		
Matematica	13. Calcolo aritmetico	22
Educazione civica	14. Elementi base di geometria piana e solida	18
	15. Analisi dati e probabilità	10
	16. Tecniche di problem solving	16
<b>ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO</b>		
Scienza e Tecnologia	17. Fenomeni naturali e comportamenti corretti per la salute propria e altrui	14
Educazione civica	18. Caratteristiche dei viventi e dell'ambiente	12
	19. Organismi ed ecosistemi	10
	20. Progettazione tecnica e con l'ausilio di strumenti informatici	10
	21. Produzione dell'energia e scelte di tipo tecnologico	12
	22. Strumenti e tecniche di comunicazione	8

I percorsi formativi di primo livello – secondo periodo sono invece articolati nelle seguenti Unità di Apprendimento:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
PRIMO LIVELLO – 2° PERIODO		
ASSE DEI LINGUAGGI		
DISCIPLINA	UdA	ORE
Italiano	1. Interazione comunicativa	65
	2. Comprensione testi 2	64
	3. Produzione testi 2	52
	4. Il patrimonio artistico-letterario	19
Lingua straniera	5. Inglese liv. A2	70
	6. Inglese liv. B1	60
ASSE STORICO - SOCIALE		
Storia, Educazione civica	7. Cambiamenti e diversità dei tempi storici	120
	8. La Costituzione	23
	9. Il sistema socio-economico	22
ASSE MATEMATICO		
Matematica	10. Calcolo aritmetico e algebrico	54
	11. Geometria del piano e dello spazio	54
	12. Risoluzione di problemi tramite tecniche numeriche e geometriche	45
	13. Analisi dati ed elementi di statistica	45
ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO		
Scienze e Tecnologia	1. Ecosistemi: variabilità ed evoluzione	36
	2. Produzione di energia ed effetti sull'ambiente	33
	3. Impatto delle tecnologie sull'ambiente e sulla società	30

Per quanto riguarda i percorsi AALI (Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana) sono state elaborate le seguenti UdA relativamente alle abilità di:

- ascolto
- lettura
- interazione orale e scritta

- produzione orale
- produzione scritta

UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA		
	UdA	ORE
A1	• Presentarsi	10
	• Descrizione	10
	• Quotidianità	20
	• Famiglia	8
	• Spese e viaggi	6
	• Comune e Questura	6
	• Casa e scuola	10
	• Amicizia e lavoro	10
	• Numeri e date	10
	• Famiglia e ambiente	10
A2	• Bisogni di tipo concreto	7
	• Lavoro e ambiente	8
	• Linguaggi specifici	15
	• Contatti sociali	6
	• Scambiare informazioni	7
	• Formule convenzionali	7
	• Rappresentare persone o cose	7
	• Indicare preferenze	8
	• Elementari espressioni	7
	• Produzione di una lettera	8

## AMPLIAMENTO FORMATIVO

Accanto ai percorsi istituzionali si possono attivare, anche in modo differenziato per sede associata, altri percorsi di ampliamento dell'offerta formativa: alfabetizzazione informatica; inglese o altra lingua

comunitaria; certificazioni internazionali: ECDL, PLIDA, TRINITY/PET; laboratori espressivi e tecnico-pratici presso le carceri.

La qualità e la differenziazione degli interventi di ampliamento formativo sono strettamente dipendenti dal numero di risorse professionali in organico. In assenza di integrazioni, anche in ordine alle unità di potenziamento richieste, ci si deve adattare con le risorse disponibili, nell'ambito dei percorsi ordinamentali, eventualmente rimodulando l'attività didattica.

Un'ulteriore soluzione, peraltro messa in atto già nel precedente triennio, consiste nel ricorso ad accordi di rete e a collaborazioni con altri stakeholders e/o nella partecipazione a progetti anche nazionali grazie a cui disporre delle necessarie risorse professionali e strumentali.

## **ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

Il CPIA di Cosenza si propone di attivare una serie di iniziative rivolte ai docenti, agli adulti e al personale ATA al fine di raggiungere gli obiettivi seguenti:

- realizzazione di attività volte all'acquisizione e/o allo sviluppo delle competenze digitali degli adulti, in particolare rispetto ai seguenti ambiti: gestione delle informazioni, comunicazione, transazioni, risoluzione di problemi, creazione. Si cercherà di mirare alle competenze essenziali per muoversi agevolmente in un contesto sempre più digitale, soprattutto nel mondo del lavoro, includendo le conoscenze per navigare in sicurezza su Internet, utilizzare le e-mail e i social media, fare acquisti sul web, compilare moduli online e creare documenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione del Centro;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del MIUR;
- formazione dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione.

Per l'A.S. 2020/2021 il CPIA intende aderire ai progetti e alle misure nazionali dedicati ai CPIA, con particolare riferimento alle nuove tecnologie e alla didattica a distanza.

A riguardo è già stato approvato il Progetto FESR-PON "Restiamo in Contatto", relativo all'Avviso pubblico Prot. 10478 del 06 maggio 2020 SMART CLASS CPIA, sedi carcerarie e scuole polo in ospedale, finalizzato alla presentazione di proposte da parte dei CPIA, delle sezioni scolastiche carcerarie e delle scuole polo in ospedale per l'attuazione dell'Obiettivo specifico 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” (FESR), nell'ambito dell'azione 10.8.6 “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” per l'attivazione di forme di didattica a distanza anche a seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus. L'obiettivo è quello di consentire l'erogazione di attività di apprendimento a distanza sia presso i CPIA, sia presso le sezioni carcerarie ed ospedaliere delle istituzioni scolastiche.

È prevista l'acquisizione di strumenti per supportare l'e-learning tra cui 25 portatili da assegnare in comodato d'uso in base alle necessità.

Per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico per l'A.S. 20/21 si intende soprattutto investire su FAD e DAD, in continuità con quanto già avviato nell'anno precedente.

Rientrano, inoltre, a pieno titolo nel PNSD le iniziative concernenti la formazione e l'aggiornamento dei docenti per l'innovazione didattica, lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli adulti.

Sul piano organizzativo è poi da segnalare il perfezionamento del processo di dematerializzazione dei documenti prodotti nell'ambito dell'attività della Pubblica Amministrazione mediante l'utilizzo del registro elettronico SOGI e delle funzionalità messe a disposizione dal SIDI.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è un processo fondamentale per una didattica organizzata per competenze, in quanto restituisce informazioni utili al monitoraggio del lavoro svolto, anche ai fini dell'eventuale predisposizione di attività compensative. Secondo le indicazioni del Decreto Legislativo n. 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando e promuovendo la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

Come strumenti di rilevazione possono essere impiegati test scritti (vero/falso, a risposta multipla, a risposta aperta, risoluzione di problemi), elaborati scritti o multimediali, prove orali, prove pratiche, dibattiti, osservazione diretta.

Sono oggetto di valutazione:

- i prerequisiti in ingresso;
- gli apprendimenti programmati nel patto formativo, vale a dire l'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze indicate nelle UdA;
- il comportamento: partecipazione, interessi, impegno, metodo di lavoro, frequenza.

La certificazione delle competenze, per i percorsi di Primo livello - 1° periodo, farà riferimento agli esiti di apprendimento espressi sulla base della seguente scala a livelli:

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO - 1° periodo didattico		
LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRITTORI	VOTI
<b>AVANZATO</b>	L'allievo svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	10/9
<b>INTERMEDIO</b>	L'allievo svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	8/7
<b>BASE</b>	L'allievo svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	6
<b>INIZIALE</b>	L'allievo, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.	5

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico secondo lo schema seguente:

COMPORAMENTO				
LIVELLI	DESCRITTORI			
	Partecipazione	Interessi	Impegno	Metodo di lavoro
<b>AVANZATO</b>	Partecipa attivamente con contributi personali.	Rivela interessi molto vari e approfonditi criticamente.	Si impegna in modo costruttivo.	Utilizza un metodo di lavoro personale ed efficace.
<b>INTERMEDIO</b>	Partecipa attivamente.	Rivela varietà di interessi.	Si impegna in modo proficuo.	Utilizza un metodo di lavoro autonomo.
<b>BASE</b>	Partecipa in modo passivo.	Rivela interesse selettivo.	Si impegna in modo sufficiente.	Utilizza un metodo di lavoro abbastanza autonomo.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Partecipa solo se sollecitato.	Rivela scarso interesse.	Si impegna poco.	Utilizza un metodo di lavoro non autonomo

Per quanto riguarda la frequenza si farà riferimento al monte ore indicato nel PSP e si esprimerà relativa valutazione secondo lo schema seguente:

FREQUENZA			
<b>Assidua</b> ≥ 90 %	<b>Regolare</b> ≥ 80 %	<b>Sufficientemente regolare</b> ≥ 70 %	<b>Irregolare</b> < 70 %

Per quanto riguarda i tempi della valutazione, si prevede la seguente scansione:

- valutazione iniziale: per definire i livelli di partenza degli allievi e effettuare l'eventuale riconoscimento dei crediti attraverso specifiche prove d'ingresso;
- valutazione intermedia: per controllare l'acquisizione degli apprendimenti previsti nel patto formativo, con cadenza quadrimestrale, così da prevedere possibili interventi compensativi.;
- valutazione finale: per il rilascio della certificazione prevista. Per i percorsi di Primo livello -1° periodo, la valutazione finale coincide con l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per essere ammessi all'esame occorre aver raggiunto gli obiettivi didattici stabiliti (minimo il livello base per ogni asse culturale), con una frequenza pari almeno al 70% del monte ore indicato nel PSP. Percentuali inferiori possono essere accettate solo se motivate e rientranti nei criteri di deroga deliberati dal Collegio docenti.

Per l'Esame di Stato sono previste tre prove scritte:

- italiano: le tracce dovranno comprendere un testo narrativo o descrittivo, un testo argomentativo, una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. Il compito d'italiano verificherà la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, la coerente e organica esposizione del pensiero;
- matematica: la prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste nonché su quesiti a risposta aperta. Potranno rientrare nelle tracce anche metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Sarà accertata la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite in diverse aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.
- lingua straniera: la prova potrà consistere in un questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta; nel completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; nell'elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti; nell'elaborazione di una lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; nella sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali. Sarà accertato il possesso delle competenze di comprensione e produzione scritta di livello A2 del Quadro comune europeo di

riferimento. La scelta del tipo di prova e la sua strutturazione sono concordate a livello dipartimentale.

È inoltre previsto un colloquio grazie a cui valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dal Regolamento dei CPIA, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Sono altresì considerati i livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza.

Il voto finale deriva dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, secondo lo schema seguente:

GIUDIZI GLOBALI	
VOTI	DESCRITTORI
10	Analizza, organizza e rielabora regole, principi e procedimenti anche in situazioni nuove e complesse utilizzando in modo completamente autonomo ed efficace le proprie conoscenze e abilità.
9	Analizza, organizza e rielabora regole, principi e procedimenti anche in situazioni nuove e complesse utilizzando in modo autonomo e funzionale le proprie conoscenze e abilità.
8	Analizza, organizza e rielabora regole, principi e procedimenti in situazioni complesse e note, utilizzando in modo autonomo e logico le proprie conoscenze e abilità.
7	Analizza, organizza e rielabora regole, principi e procedimenti in situazioni semplici e note, utilizzando in modo adeguatamente autonomo e logico le proprie conoscenze e abilità.
6	Analizza, organizza e rielabora regole, principi e procedimenti in situazioni semplici e note, utilizzando in modo sufficientemente autonomo e logico le proprie conoscenze e abilità.

## INCLUSIONE SCOLASTICA

Considerata la specificità dell'utenza dei C.P.I.A., composta nella totalità da allievi in situazioni di svantaggio linguistico e culturale e con esperienze personali di fragilità emotiva e psicologica che condizionano le proprie relazioni con l'ambiente, i contesti e le persone, si rende indispensabile individuare interventi didattici personalizzati (anche per brevi periodi), che prevedano misure atte a ridurre il disagio scolastico e la piena inclusione nel contesto sociale.

Relativamente ai PDF, PEI e PDP il Consiglio di gruppo di livello dell'alfabetizzazione, di I periodo didattico, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dal referente sull'inclusione metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Le prime concrete azioni inclusive sono realizzate dai docenti del CPIA nel percorso di accoglienza, a cui è dedicato il 10% del monte ore del rispettivo periodo didattico e in cui l'adulto,



attraverso un colloquio impostato secondo un approccio biografico, viene invitato a riflettere sui suoi bisogni formativi e sulle proprie motivazioni e aspettative. Il processo di accoglienza prosegue con la valorizzazione della storia personale, professionale e culturale dell'adulto, che si traduce in un eventuale riconoscimento di crediti formativi e si conclude con la definizione del patto formativo individuale (PFI). Il GLI si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell' istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo - didattici definiti. Il Dirigente Scolastico partecipa alle riunioni del Gruppo H, è messo al corrente dal referente del sostegno / funzione strumentale del percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio. E' utile individuare un referente, tra il personale ATA, che partecipi al gruppo di lavoro, qualora se ne ravveda la necessità, e possa così fungere da punto di riferimento per i colleghi.

Il Piano Annuale dell'Inclusività (PAI) delinea una strategia di inclusività, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli allievi, in qualunque situazione o tipologia di difficoltà, con Bisogni Educativi Speciali. Esso è inteso come uno strumento che possa "contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi" (Nota MIUR 1551 del 23 giugno 2013). Il Piano d'Inclusione si propone quindi di definire pratiche condivise tra scuola e famiglia, sostenere gli alunni BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso formativo; favorire un clima di accoglienza e inclusione; favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi allievi, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale; ridurre disagi formativi e emozionali, favorendo la piena formazione; promuovere qualsiasi iniziativa di collaborazione e comunicazione tra gli enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).

Nel PAI si trovano dati di tipo quantitativo e dati qualitativi che permettono una valutazione dell'inclusività come l'organizzazione e gestione degli spazi e dei tempi; modalità di lavoro in classe; i punti di forza e di criticità della scuola; obiettivi che si intende attuare; le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati e della loro valutazione e delle eventuali modifiche; la definizione del ruolo delle famiglie e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia; le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

## L'ORGANIZZAZIONE

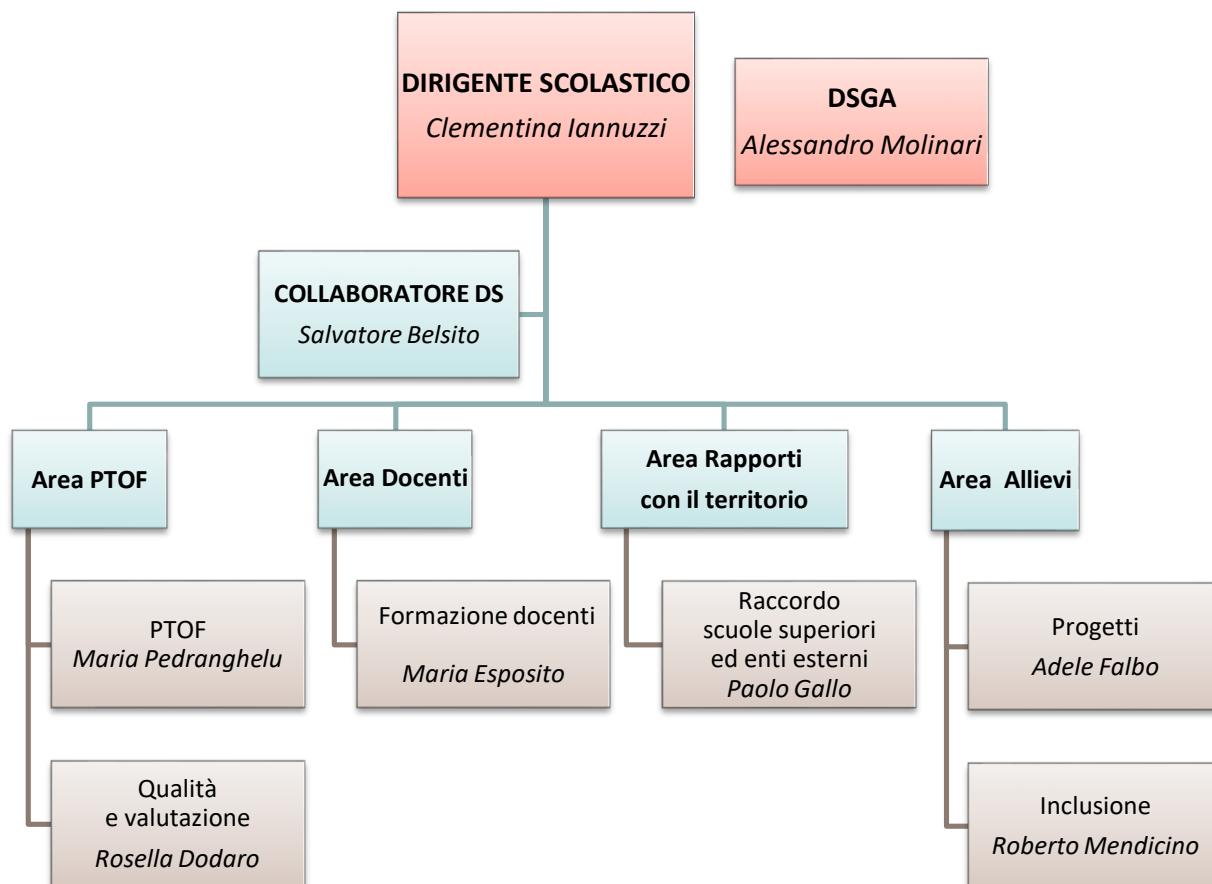
### Modello organizzativo

Ai fini della valutazione periodica l'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri. Tale periodizzazione risulta più adeguata alla tempistica prevista dalle UdA e dà modo di completare in modo efficace la fase di accoglienza, sia per quanto riguarda le iscrizioni, il riconoscimento dei crediti e la sottoscrizione del patto formativo, sia per quanto riguarda la messa a livello dei partecipanti.

Per la dematerializzazione dell'attività amministrativa, per tutti i percorsi formativi, è stato adottato il registro elettronico fornito da Sogi che garantisce diverse funzionalità per agevolare la gestione amministrativa, anche a distanza, come riunioni online, chat tra docenti e segreteria, condivisione di materiali, notifiche di circolari e somministrazione di questionari online al personale scolastico.

Per l'A.S. 2020/2021 le riunioni degli organi collegiali possono svolgersi a distanza al fine di garantire il distanziamento sociale o in conseguenza di un nuovo stato di lockdown.

### Figure e funzioni organizzative



### FUNZIONI STRUMENTALI

<b>AREA PTOF</b>	PTOF	Aggiornamento PTOF; coordinamento iniziative, calendario riunioni, sensibilizzazione.
	Qualità e valutazione	Monitoraggi, supporto elaborazione RAV.
<b>AREA DOCENTI</b>	Formazione docenti	Accoglienza, formazione e supporto nuovi docenti, gestione attività di formazione.
<b>AREA RAPPORTI CON IL TERRITORIO</b>	Raccordo scuole superiori	Gestione rete RIA, supporto scuole superiori, contatti ASL e Regione.
	Raccordo enti esterni	Sviluppo protocolli d'intesa, Comune Cosenza, Provincia, Scuole IC, Prefettura, ATP.
<b>AREA ALLIEVI</b>	Progetti	Progetti e attività inerenti.
	Inclusione	Disagio, BES, DSA.

### COMMISSIONI

ACCOGLIENZA	PATTO FORMATIVO	REGOLAMENTI	TEST L2 PREFETTURA	ELETTORALE
<i>M. Esposito C. Impieri R. Dodaro F. Eboli A. Falbo E. Provenzano M. Perna</i>	<i>A. Cosenza M. Esposito M. Pedranghelu P. Gallo F. D. Pantusa L. Vivacqua R. Dodaro M. Perna</i>	<i>S. Belsito F. Eboli</i>	<i>M. Esposito + 1 docente (a rotazione)</i>	<i>M. Tuoto C. De Bartolo C. Paolozza (ATA)</i>

### REFERENTI DI DIPARTIMENTO

ASSE LINGUAGGI E STORICO-SOCIALE	ASSE MATEMATICO E SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA
<i>Maria Pedranghelu</i>	<i>Caterina Mondelli</i>	<i>M. Teresa Perna</i>

### COORDINATORI GRUPPO DI I LIVELLO – primo periodo

Cosenza "Spirito Santo"	Cosenza "Zumbini" e sede carc.	Acri	Cassano Ionio	Castrovillari	Paola	Malvito	Rossano	S. Giovanni in Fiore	Scalea	Spezzano Sila
<i>L. Vivacqua</i>	<i>A. M. Tuoto</i>	<i>F. Gioia</i>	<i>G. Dicianni</i>	<i>P. Gallo</i>	<i>M. Pedranghelu</i>	<i>G. Cristofalo</i>	<i>N. Pierro</i>	<i>A. Falbo</i>	<i>C. Mondelli</i>	<i>T. Cretella</i>

### COORDINATORI GRUPPO DI I LIVELLO – secondo periodo

Cosenza "Spirito Santo"	Rossano	San Giovanni in Fiore	Scalea	Spezzano Sila
<i>R. Dodaro</i>	<i>N. Pierro</i>	<i>A. Falbo</i>	<i>G. Scarpino</i>	<i>S. D'Ippolito</i>

RESPONSABILI DI SEDE*										
Cosenza "Spirito Santo"	Cosenza "Zumbini" + sede carc.	Acri	Cassano Ionio	Castrovillari	Paola	Malvito	Rossano	San Giovanni in Fiore	Scalea	Spezzano Sila
Rosella Dodaro	Cinzia De Bartolo	Uliana Pinnola	Cosimina Martina	Paolo Gallo	Salvatore Belsito	Giovanni Cristofalo	Antonietta Cosenza	Roberto Mendicino	Luigi Scarpino	Francesca Merigliano

\* i Responsabili di sede per l'A.S. 2020/2021 sono anche Referenti Covid.

TEAM DIGITALE PNSD	NUCLEO RAV	COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI
S. Belsito (Animatore digitale) A. Falbo L. Vivacqua R. Dodaro (supporto digitale) F. Presta (presidio soccorso tecnico)	S. Belsito M. Esposito M. Pedranghelu R. Dodaro A. Falbo C. Paolozza	M. Esposito Salvatore Belsito Paolo Gallo - (rappr. studenti) Miriam Curti (componente esterno)

COMMISSIONE PROTOCOLLO DI GESTIONE RISCHIO COVID-19				
RSPD	Medico Competente	DSGA	Collab. Vicario DS e RLS	Docenti referenti covid
Ing. D. Contatore	Dott. F. A. Anselmo	A. Molinari	S. Belsito	V. Responsabili di sede

## Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Data la specificità dei suoi percorsi formativi istituzionali, al CPIA è stato assegnato un organico composto da una quota di docenti della scuola primaria e da un'altra quota di docenti della scuola secondaria di primo grado.

Ogni sede associata dovrebbe avere un organico composto da almeno: un docente di scuola primaria + un docente classe A022 (italiano, storia e geografia), un docente classe A028 (matematica e scienze), un docente classe A245/A345 (francese/inglese) e un docente classe A033 (educazione tecnica).

Purtroppo, le carenze di organico hanno rappresentato uno dei principali vincoli all'azione del Centro nel passato triennio. I docenti di educazione tecnica non sono mai stati assegnati, così i docenti di matematica e scienze hanno dovuto farsi carico delle ore di tecnologia; i docenti di inglese/francese hanno invece dovuto dividersi tra più sedi provinciali.

Sarebbe opportuno assicurare almeno l'organico standard per ciascuna sede associata del Centro da impiegare nel modo seguente:

SCUOLA PRIMARIA – Posti comuni		
Annualità	Posti comuni	Motivazione
2019/2020	17	I docenti di scuola primaria del CPIA sono impiegati nei percorsi di <i>Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana</i> , destinati prevalentemente agli stranieri. E' necessario che ogni sede associata disponga almeno di una risorsa e che le sedi più esposte al fenomeno migratorio possano dotarsi di unità aggiuntive.

Le risorse di scuola primaria risultano così distribuite per sede associata:

SEDE ASSOCIATA	N. docenti per annualità		
	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Cosenza - Spirito Santo	4	4	4
Cosenza - Zumbini	2	2	2
Acri	1	1	1
Cassano allo Ionio	1	1	1
Castrovillari	1	1	1
Malvito	1	1	1
Paola	2	2	2
Rossano	1	1	1
San Giovanni in Fiore	1	1	1
Scalea	2	2	2
Spezzano della Sila	1	1	1
TOTALI	17	17	17

I docenti di scuola primaria del CPIA vengono in massima parte impiegati nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, destinati agli stranieri reclusi, a quelli residenti con regolare permesso di soggiorno o ospiti di CAS/SPRAR o case famiglia.

Il calo registrato nell'ultimo anno nei flussi migratori sembrerebbe aver portato a conclusione quella fase emergenziale degli anni passati, in cui si era richiesto di aumentare in modo significativo le risorse in organico, a fronte della domanda incessante di insegnamento dell'italiano come L2. Tuttavia, la stabilizzazione e l'inclusione delle migliaia di stranieri ormai giunti sul suolo italiano, in particolare di quelli cui viene progressivamente riconosciuto il diritto di restare in Italia, passeranno ancora una volta dalla scuola e dalla sua azione formativa che si articola su più fronti, linguistico, civico, sociale, ma anche formale attraverso il rilascio di titoli di studio/certificazioni che attestino le competenze linguistiche acquisite e consentano la prosecuzione degli studi e/o l'inserimento nel mercato del lavoro.

Per quanto riguarda le risorse di scuola media si auspica che possano essere colmate le carenze di organico sopra descritte garantendo a tutte le sedi associate le necessarie classi di concorso:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – Posti Comuni				
Classe di concorso	2019/2020	2020/2021	2021/2022	Motivazione
A022 (ex A043)	11	11	11	Da impiegare nei <i>Percorsi di primo livello</i> - primo periodo e secondo periodo.
A028	11	11	11	Per coprire i posti vacanti di alcune sedi associate e inoltre per lo svolgimento dei corsi ECDL e di alfabetizzazione informatica.
A245	3	3	3	Il francese è una lingua sempre meno richiesta ed è anche meno spendibile per la popolazione adulta; pertanto non si rende necessario un incremento di organico.
A345	11	11	11	Per coprire i posti vacanti di alcune sedi associate e inoltre per soddisfare la richiesta esplicita espressa dall'utenza.
A-60 (ex A033)	11	11	11	Per rimediare alla totale indisponibilità di docenti, nonostante le Linee Guida vi facciano esplicito riferimento a proposito dei quadri orari per assi culturali dei percorsi di primo livello.

Le risorse di scuola secondaria dovrebbero essere così distribuite per sede associata:

SEDE ASSOCIATA	A022			A028			A245			A345			A033		
	19/20	20/21	21/22	19/20	20/21	21/22	19/20	20/21	21/22	19/20	20/21	21/22	19/20	20/21	21/22
Cosenza "Spirito Santo"	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Cosenza "Zumbini"	1	1	1	1	1	1	-	-	-	1	1	1	1	1	1
Acri	1	1	1	1	1	1	-	-	-	1	1	1	1	1	1
Cassano Ionio	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Castrovillari	1	1	1	1	1	1	-	-	-	1	1	1	1	1	1
Malvito	1	1	1	1	1	1	-	-	-	1	1	1	1	1	1
Paola	1	1	1	1	1	1	-	-	-	1	1	1	1	1	1
Rossano	1	1	1	1	1	1	-	-	-	1	1	1	1	1	1
San Giovanni in Fiore	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Scalea	1	1	1	1	1	1	-	-	-	1	1	1	1	1	1
Spezzano Sila	1	1	1	1	1	1	-	-	-	1	1	1	1	1	1
<b>TOTALI</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>11</b>

## Posti per il potenziamento

Per l'espletamento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa si rende necessario disporre di una quota di organico potenziato, avendo individuato le priorità d'intervento coerentemente con la programmazione dell'offerta formativa sviluppata dagli organi collegiali chiamati all'elaborazione e all'approvazione delle proposte.

Le aree di intervento sono state ricondotte ai campi tendenzialmente corrispondenti alle aree disciplinari degli insegnamenti sulla base delle seguenti priorità:

- potenziamento linguistico
- potenziamento socio-economico (con particolare riferimento all'educazione finanziaria) e per la legalità
- potenziamento scientifico
- potenziamento laboratoriale.

Sinora il CPIA di Cosenza non si è visto assegnare alcuna risorsa di potenziamento, di conseguenza, si è spesso dovuto procedere ad inevitabili revisioni dell'offerta formativa. Si auspica che nel nuovo triennio si possa procedere alle assegnazioni necessarie, meglio se consone con la mission del Centro, anche per poter soddisfare le priorità espresse dai decreti legislativi, di cui all'art. 1 comma 181 della Legge 107/2015.

## Organizzazione uffici amministrativi

Tipologia	N. risorse
DSGA	1
Assistente amministrativo	11 (1 in ciascuna sede associata).
Collaboratore scolastico	12 (1 in ciascuna sede associata, ad esclusione di Cosenza - scuola carceraria + 1 presso la sede amministrativa).

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### Reti

Il CPIA di Cosenza aderisce alle seguenti reti:

- Rete RIA - Rete Istruzione Adulti - della Provincia di Cosenza cui partecipano gli istituti superiori sedi di percorsi di secondo livello (cosiddetti serali). Il CPIA è la scuola capofila e provvede al coordinamento dell'intero sistema provinciale dell'istruzione degli adulti;

- Rete RIDAP - Rete italiana Istruzione degli Adulti nell'apprendimento Permanente - per la promozione di azioni finalizzate a sostenere l'autonomia dell'Istruzione degli Adulti presso le Istituzioni nazionali e locali in una prospettiva di apprendimento permanente;
- Rete nazionale delle "Scuole ristrette", coordinata dal CESP, per la realizzazione di interventi formativi destinati ai reclusi e condivisi a livello nazionale;
- Polo tecnico professionale "Tra Sybaris e Laos" per la valorizzazione dei beni culturali e del turismo sotto forma di rete di collaborazione tra gli attori della formazione, della ricerca e dell'imprenditoria nella Sibaritide;
- accordi di rete inter-istituzionali tra il CPIA di Cosenza, i Comuni e gli Istituti di riferimento sede degli ex CTP della provincia in merito alle procedure di attuazione per la co-gestione dei locali - punti di erogazione del servizio del CPIA.

## Accordi istituzionali

Sono stati sottoscritti accordi con:

- Case circondariali di Cosenza, Castrovillari, Paola e Casa di reclusione di Rossano per la realizzazione dei percorsi di istruzione in carcere;
- Prefettura di Cosenza (Accordo MIUR - Ministero dell'Interno D.M. 4/6/2010) per lo svolgimento dell'*Esame di conoscenza della lingua italiana* per il rilascio del permesso di soggiorno di lungo periodo e per lo svolgimento di *Sessioni di formazione civica e di informazione* di cui al D.P.R. n. 179/2011.

## Convenzioni

Sono state sottoscritte convenzioni con le seguenti scuole/enti ospitanti le sedi associate del CPIA:

- IC "Spirito Santo" c/o Plesso G. Vico di Cosenza
- ITI "A. Monaco" di Cosenza
- IC "V. Padula" di Acri
- Sc. Sec. I grado "Lanza – Milani" di Cassano Ionio
- Sc. Sec. I grado "E. De Nicola" di Castrovillari
- Scuola Sec. di I grado "Da Vinci" Rossano
- Sc. Sec. I grado "G. Marconi" di San Giovanni in Fiore
- I.C. " B.Telesio" di Spezzano Sila.
- Comune di Scalea



- Comune di Paola.

Per l'A.S. 19/20 sono state sottoscritte convenzioni anche con altre scuole individuate come ulteriori punti di erogazione delle sedi associate del CPIA:

- IC "G. Pucciano" di Bisignano (sede associata di Acri)
- IC "Balsano" di Roggiano Gravina (sede associata di Malvito)
- IPSIA "N. Green" di Corigliano (sede associata di Rossano).

## Protocolli d'intesa

Nel triennio precedente si è provveduto a costituire una rete territoriale di servizio attraverso protocolli d'intesa con Associazioni e CAS per l'attivazione di corsi di formazione linguistica di Italiano per stranieri, con eventuale prosecuzione nei percorsi di I livello per cittadini migranti (anche MSNA) presso le sedi associate del CPIA.

Per l'A.S. 20/21 si sta procedendo a verificare l'eventuale chiusura o indisponibilità dei centri e delle associazioni con cui si è collaborato negli anni precedenti, al fine di procedere alla conferma degli impegni presi o alla sottoscrizione di nuovi accordi. Le relative procedure amministrative sono ancora in corso.

## PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

Per il personale interno sono previsti interventi in linea con quanto effettuato precedentemente, anche sulla base delle misure che saranno stabilite a livello nazionale e regionale. La fruizione dei percorsi formativi potrà avvenire attraverso incontri in presenza, webinar, laboratori ricerca – azione, utilizzo di piattaforme on line.

In particolare si intende partecipare alle seguenti misure:

- ▶ **Piano Nazionale di Formazione Docenti:** il Centro intende aderire alle iniziative previste dal Piano che metterà a disposizione delle scuole, singole o associate in rete, risorse certe per il sostegno delle politiche formative su temi ritenuti strategici: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; educazione civica; didattica per competenze e innovazione metodologica; competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale; lingue straniere; scuola e lavoro; autonomia didattica e organizzativa; valutazione e miglioramento; integrazione; inclusione e disabilità; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

- ▶ **Competenze digitali:** per l'A.S. 20/21 si prevede di partecipare ad eventuali azioni promosse a livello nazionale e/o organizzate dal CPIA medesimo relativamente alla formazione del personale su tecnologie e approcci metodologici innovativi.
- ▶ **Piano sicurezza:** in merito al Piano Sicurezza saranno attuati dei percorsi formativi specifici per le diverse figure previste dal Piano medesimo, per il personale ATA, nonché per gli adulti frequentanti i corsi del CPIA.
- ▶ **Informatizzazione delle pratiche amministrative** per il personale docente e ATA, nell'ambito della dematerializzazione dei documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione, (in particolare registro elettronico).
- ▶ **Pari opportunità e violenza di genere:** partecipazione agli interventi di formazione predisposti, a livello nazionale o locale, nell'ambito di progetti in rete.
- ▶ **Indicazioni del Collegio Docenti:** sono emerse indicazioni in ordine all'acquisizione di specifiche competenze su FAD, DAD e DDI e sulle modalità di utilizzo del registro elettronico "Agorà" per la DAD. Si richiedono inoltre interventi formativi differenziati per figura professionale.  
I corsi potrebbero essere organizzati e gestiti direttamente dal CPIA, o piuttosto da altri enti/associazioni a carattere locale, regionale e nazionale.
- ▶ **Community e programmi europei:** in continuità con il triennio precedente, sarà incoraggiata la partecipazione a EPALE, la community multilingue ad adesione aperta per insegnanti, formatori, ricercatori, accademici, responsabili delle politiche e chiunque altro svolga un ruolo professionale nel settore dell'apprendimento degli adulti in Europa.
- ▶ **Partecipazione a convegni e seminari:** per consentire un confronto diretto tra diverse esperienze a livello nazionale e locale, si conferma anche per il nuovo triennio la partecipazione del CPIA di Cosenza al Piano Nazionale PAIDEIA – MIUR, ai convegni/seminari nazionali di aggiornamento RIDAP e CESP.
- ▶ **Autoformazione:** ogni docente potrà scegliere liberamente i percorsi formativi più congeniali alle proprie esigenze, purché questi siano pertinenti alle priorità nazionali e al piano di formazione elaborato dal CPIA in conformità al PTOF. È possibile ricorrere all'uso della card.